



COMUNE DI BISCEGLIE

Legge n. 190 del 23 dicembre 2014, commi 611 e ss
“Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato”
Legge di stabilità 2015

**PIANO OPERATIVO DI
RAZIONALIZZAZIONE DELLE SOCIETÀ E DELLE
PARTECIPAZIONI SOCIETARIE**

RELAZIONE CONCLUSIVA

A. ANAGRAFICA DELL'AMMINISTRAZIONE

A.1. Denominazione	COMUNE DI BISCEGLIE
A.2. Rappresentante legale	Avv. Francesco Carlo Spina
A.3 Dati di contatto	
Indirizzo	Via Trento 8
Recapiti telefonici	0803950258
Posta elettronica certificata	protocollogenerale@cert.comune.bisceglie.bt.it
A.4. Responsabile del Procedimento (se diverso dal rappresentante legale)	Dott. Angelo Pedone – dirigente ripartizione finanziaria

B. INQUADRAMENTO DEL PIANO OPERATIVO DI RAZIONALIZZAZIONE

B.1. CONTESTO DI RIFERIMENTO

Il piano operativo di razionalizzazione delle partecipazioni societarie del Comune di Bisceglie è stato approvato con deliberazione 103\G.C. del 31.03.2015.

Detto piano faceva riferimento al complesso di partecipazioni detenute dal Comune di Bisceglie e come di seguito catalogate

a) n. 2 società di gestione di servizi pubblici locali: BISCEGLIE APPRODI S.P.A. per la gestione del porto turistico; FARMACIA COMUNALE S.P.A. per la gestione della farmacia comunale;

b) n. 4 società aventi scopo specifico legato all'attuazione di precisi piani di investimento e sviluppo (s.t.u. seminario; s.t.u. centro storico; GAL PONTE LAMA – GAC TERRE DI MARE).

c) n. 2 società consortili e precisamente il Consorzio Teatro Pubblico Pugliese e l'Agenzia per l'occupazione e lo sviluppo dell'area nord barese ofantino; intendendosi cessata la partecipazione al Consorzio per lo sviluppo dell'area Conca Barese, per il quale da tempo si è manifestata volontà di recesso e di fatto è cessata ogni partecipazione alle attività).

Ad eccezione della Società che gestisce il porto turistico, tutte le altre partecipazioni sono di minoranza e tra queste ultime, a parte la quella che gestisce la Farmacia Comunale, sono tutte per quote inferiori al 20%.

Altra nota degna di connotazione è quella che non vi sono trasferimenti finanziari di alcun tipo dal Comune verso le società dal medesimo partecipate. Vi sono, invece, quote di contribuzione annuali, a carico del bilancio comunale, per la partecipazione alle società consortili.

B.2. OBIETTIVI DEL PIANO

gli obiettivi del piano erano: a) eliminare delle partecipazioni ritenute non indispensabili; b) conseguire risparmi di spesa per le partecipazioni da mantenere, in termini di riduzione di trasferimenti a carico del bilancio comunale, ove previsti, ovvero di rimediare e/o prevenire il formarsi di perdite di esercizio che potrebbero produrre impatto sulla situazione finanziaria o patrimoniale dell'ente.

B.3. INTERVENTI DI RAZIONALIZZAZIONE PREVISTI E REALIZZATI

SOCIETA'	INTERVENTO PREVISTO	INTERVENTO REALIZZATO
CONSORZIO SVILUPPO AREA CONCA BARESE	NESSUNO	NESSUNO, società per la quale si è già manifestata volontà di recesso e non vi è alcuna partecipazione né alle attività né alle spese.
GAL PONTE LAMA	NESSUNO	L'andamento della società è stato monitorato e non si sono manifestati squilibri od altre situazioni tale da comportare qualsivoglia conseguenza od effetto sulla situazione economico, finanziaria e patrimoniale dell'ente. La partecipazione ha, per converso, consentito all'ente di accedere a finanziamenti per interventi infrastrutturali e di promozione dei settori dell'agricoltura e della pesca. La vigilanza è stata estesa anche agli obblighi di prevenzione della corruzione e di trasparenza, mediante l'emanazione di direttive.
GAC TERRE DI MARE	NESSUNO	L'andamento della società è stato monitorato e non si sono manifestati squilibri od altre situazioni tale da comportare qualsivoglia conseguenza od effetto sulla situazione economico, finanziaria e patrimoniale dell'ente. La partecipazione ha, per converso, consentito all'ente di accedere a finanziamenti per interventi infrastrutturali e di promozione dei settori dell'agricoltura e della pesca. La vigilanza è stata estesa anche agli obblighi di prevenzione della corruzione e di trasparenza, mediante l'emanazione di direttive.
CONSORZIO TEATRO PUBBLICO PUGLIESE	NESSUNO	La gestione non presenta, all'evidenza, criticità, né perdite tali da poter incidere sul bilancio comunale. I trasferimenti dal bilancio comunale per l'anno sono stati pari ad € 10.000 per quota associativa ed € 160.000 per gestione teatro e stagione teatrale. La vigilanza è stata estesa anche agli obblighi di prevenzione della corruzione e di trasparenza, mediante l'emanazione di direttive.
BISCEGLIE APPRODI S.P.A.	Razionalizzazione costi e recupero perdite	<p>Nel corso del 2015 è stata costante e puntuale l'attività di monitoraggio e controllo finalizzata a consolidare il risultato conseguito con il bilancio 2014, passato da una perdita significativa che aveva determinato la riduzione del capitale sociale ad un risultato positivo per oltre 30.000 euro. L'amministrazione della società ha operato su tutte le voci di costo, dal personale a quelle di funzionamento, avendo comunque cura di mantenere inalterati i livelli di servizio, avviando misure tese a rendere il porto turistico attrattivo e capace di incrementare il portafoglio clienti.</p> <p>Al contempo vi è stata una azione tesa al recupero dei crediti ed al consolidamento dei flussi di entrata, tale da superare anche le criticità di liquidità presenti. Si è in attesa del bilancio 2015. La vigilanza è stata estesa anche agli obblighi di</p>

		prevenzione della corruzione e di trasparenza, mediante l'emanazione di direttive.
FARMACIA COMUNALE S.P.A.	Cessione quota partecipazione minoritaria	<p>L'intervento ipotizzato di cessione della quota minoritaria di partecipazione, allo stato non si presenta attuato. Giova precisare che lo stesso è stato incluso tra gli obiettivi del piano delle performance 2015/2017, la cui approvazione è intervenuta solo in data 16.09.2015, con successivo aggiornamento in data 15.12.2015, prevedendo per l'anno 2015 l'elaborazione di una relazione tecnica a cura del responsabile del servizio finanziario e la nomina dei periti.</p> <p>Il primo adempimento è stato posto in essere mediante aggiornamento della relazione tecnica già posta a corredo del piano di razionalizzazione, laddove si è preferito far slittare la nomina dei periti per la valutazione della partecipazione al corrente anno 2016, anche al fine di poter reperire le connesse risorse finanziarie, oltre che rispettare i tetti di spesa in tema di consulenze.</p> <p>Lo slittamento temporale del programma di dismissione ipotizzato con il piano del 2015, oltre che legato alla rilevanza e complessità della relativa procedura, si è altresì imposto per una serie di considerazioni ed in particolare:</p> <ol style="list-style-type: none"> a) Evitare di porre in vendita la partecipazione di una società con perdita rilevante e tale da pregiudicarne il relativo valore; al riguardo già il bilancio 2014 ha evidenziato una decisa inversione di tendenza con una riduzione delle perdite dagli oltre 50.000 euro del 2013 a circa 6.000 euro; un ulteriore miglioramento o comunque un consolidamento di una gestione in pareggio è attesa con il bilancio 2015; b) Approfondire il tema legato alla titolarità della sede farmaceutica, tenuto conto che tra la società e l'ente non è mai stato stipulato un contratto di servizio e non vi è quindi una compiuta disciplina delle sorti del titolo di legittimazione all'esercizio dell'attività una volta che il Comune avrà ceduto la propria partecipazione; se del caso oggetto di vendita dovrà essere sia la partecipazione, sia la titolarità. c) Avere la possibilità di meditare la scelta compiuta anche in funzione dell'evoluzione del quadro normativo di riferimento, tenuto conto che lo schema di decreto legislativo delegato in tema di partecipazioni societarie delle pubbliche amministrazioni, emanato in attuazione dell'articolo 18 della legge 124/2015, all'articolo 25 prevede una nuova revisione straordinaria di tutte le partecipazioni da compiersi entro sei mesi dall'entrata in vigore del medesimo decreto <p>Nelle more di tanto, vi è stata puntuale vigilanza sull'andamento della gestione e dei relativi esiti, estendendo il</p>

		controllo anche agli adempimenti in tema di trasparenza e prevenzione della corruzione.
AGENZIA PER L'OCCUPAZIONE E LO SVILUPPO DELL'AREA NORD BARESE OFANTINO	Razionalizzazione costi	Relativamente a tale partecipazione, nel corso del 2015 si sono registrati gli effetti del processo di fusione per incorporazione con le altre Agenzie di settore partecipate, avviato con delibera dell'08/07/2014 per l'approvazione del progetto di fusione e concluso in data 17/12/2014 con l'atto di fusione tra l'Agenzia per l'Occupazione e lo Sviluppo dell'Area Nord Barese – Ofantina scarl e le seguenti Agenzie di settore: Agenzia Territoriale per l'Ambiente srl, Agenzia Puglia Imperiale Turismo srl, Agenzia per l'Inclusione Sociale del Patto Nord Barese/Ofantino srl, Agenzia per l'Innovazione e l'Internazionalizzazione delle Imprese srl e Laboratorio Economico Sociale Territoriale scarl. Tale processo di fusione ha consentito una razionalizzazione dei costi, evitando duplicazioni e massimizzando l'impiego dei fattori produttivi. La partecipazione richiede un continuo ed attento monitoraggio anche in relazione alla prevedibile riduzione del fondo consortile a causa del recesso di alcuni enti soci. Relativamente alle prestazioni rese da tale soggetto in favore dell'ente, nel corso del 2015, è stata assicurata l'assistenza tecnica al l'Ambito Trani – Bisceglie del piano sociale di zona. La vigilanza è stata estesa anche agli obblighi di prevenzione della corruzione e di trasparenza, mediante l'emanazione di direttive.

C. CONSIDERAZIONI FINALI

L'esercizio 2015 ha certamente rappresentato una novità ed un sostanziale cambiamento nei rapporti tra il Comune di Bisceglie e le Sue società partecipate.

Al riguardo è possibile richiamare:

- Da un lato gli obblighi normativi riferiti al consolidamento dei conti, assumendo a riferimento gli articoli 11bis – 11quinquies del D. Lgs. 118/2011, che definiscono in particolare i criteri attraverso cui individuare gli organismi partecipati da ricomprendere nel perimetro di consolidamento, ed il Principio contabile applicato concernente il bilancio consolidato (allegato 4/4 sempre del D. Lgs. 118/2011). ;
- da altro lato l'obbligo di costituire appositi accantonamenti in funzione delle perdite registrate, con valori crescenti a partire dall'esercizio 2016, introdotta dall'articolo 1, cc. 550 e seguenti della Legge 147/13 (Legge di stabilità 2014);
- da altro lato ancora l'entrata a regime della particolare tipologia di controlli interni di cui all'articolo 147 quater del tuel

Al netto delle partecipazioni assolutamente minoritarie e comunque riferiti a soggetti non gravanti in alcun modo sul bilancio comunale, l'attenzione si è concentrata sui 3 soggetti che possono considerarsi significativi per il Comune di Bisceglie:

1. BISCEGLIE APPRODI s.p.a.: trattasi di un soggetto, cui è affidata la gestione del porto turistico, per il quale si è sempre sostenuta e ribadita la valenza strategica per l'economia turistica locale basata sulla valorizzazione della costa e delle spiagge. Dopo l'esperienza della gestione in partnership con soggetto privato, coinvolto in procedura fallimentare cui ha fatto seguito il riacquisto della quota di partecipazione, la società per oltre il 99% è in mano pubblica. Dal 2014 è stato avviato un percorso di razionalizzazione della gestione che sta producendo risultati evidenti sia in termini finanziari ed in termini di servizio agli utenti. E' certamente una partecipazione necessaria per le finalità istituzionali, che eroga un servizio di interesse generale.
2. AGENZIA PER L'OCCUPAZIONE DEL PATTO NORD BARESE OFANTINO: L'Agenzia nata dall'esperienza dell'omologo patto territoriale, si connota come società per finalità di interesse generale ed è partecipata dalla generalità dei Comuni della provincia Bat oltre che dalla stessa Amministrazione Provinciale. La scelta strategica condivisa dall'assemblea dei soci è quella di coniugare le finalità di interesse generale, riferite allo sviluppo socio economico dell'area ofantina, con l'offerta di prestazioni e servizi agli enti aderenti. Un simile percorso affronta le esigenze di razionalizzazione non solo in termini di risparmio diretto per i bilanci comunali, ma anche di utilità conseguibili nella gestione di servizi ad elevato apporto tecnologico e professionale, che si presentino funzionali ad una dimensione sovracomunale
3. FARMACIA COMUNALE S.P.A.: trattasi dell'unica partecipazione per la quale è stata avviata una riflessione sull'opportunità di una dismissione che, tuttavia, non può condurre ad una sorta di svendita in favore di privati, esperienza già registrata in alcuni casi simili. Da ciò nasce la massima prudenza ed attenzione nello svolgimento delle procedure che, se può penalizzare in termini di tempestività, mira ad assicurare un risultato equo e consono alle aspettative della comunità.